

### □ Interrogazione n. 1013

presentata in data 8 novembre 2012

a iniziativa del Consigliere Silvetti

**“Danno ambientale a Marina di Montemarciano”**

a risposta orale urgente

Premesso:

*che* già con una mozione presentata in data 14 marzo 2011 si richiamava l'attenzione sugli interventi di difesa costiera posti in essere sul litorale del Comune di Montemarciano, proponendo un cambio di strategia secondo le linee dettate dal progetto Arstel Corale;

*che* la suddetta mozione, votata a maggioranza da codesta assemblea legislativa, impegnava la Regione Marche a porre in essere tutte le azioni utili e necessarie per l'attivazione urgente del progetto “ARSTEL COR.A.L.E.” specificatamente all'obiettivo 6 denominato “regimazione e difesa del sistema idrografico dell'Esino e di quello costiero ad esso collegato” che produrrebbe, nel contempo, una duplice azione positiva in quella ampia porzione del territorio regionale poiché si interverrebbe mitigando quelle situazioni in costante rischio di esondazione del fiume Esino e si procederebbe alla ricostruzione di alcuni tratti di spiaggia del litorale montemarcianese, in maniera naturale, e in assoluta coerenza con le politiche di difesa della costa finora adottate;

*che* a tutt'oggi la volontà del consiglio regionale, espressa col voto favorevole a quella mozione, non ha trovato riscontri oggettivamente significativi negli atti predisposti dalla giunta regionale;

*che* sul litorale montemarcianese sono stati finora finanziati e realizzati una molteplicità di interventi che raramente hanno prodotto risultati significativi in termini di contenimento degli effetti dannosi provocati dalle violente mareggiate che periodicamente ivi si abbattano;

*che* anche gli ultimi lavori eseguiti a seguito di specifico finanziamento regionale ottenuto dall'applicazione dell'ordinanza di protezione civile emessa dal Presidente del Consiglio dei Ministri (n. 3734/09), hanno mostrato evidenti segnali di inefficacia al fine di tutelare il tratto a nord della foce del torrente Rubiano dalle cosiddette mareggiate da levante;

Considerato:

*che* in data 10 gennaio 2011 a codesto Ente è stata consegnata una relazione dettagliata tesa ad evidenziare che la gravissima situazione del litorale comunale, peraltro flagellato anche lo scorso 31 ottobre 2012, presenta le caratteristiche di danno ambientale soprattutto a causa degli innumerevoli ed inefficaci interventi finora realizzati e finanziati con l'impiego di ingenti risorse finanziarie;

*che* nella medesima relazione i firmatari chiedevano non la sospensione dei lavori dichiarando il progetto non solo inefficace, ma anche peggiorativo della situazione;

Rilevato:

*che* tale relazione appare essere stata pressoché ignorata come dimostrano anche i fatti sopra descritti;

*che* nel mese di ottobre 2012 sono state eseguite indagini dettagliate da parte dei carabinieri del NOE in tutta l'area circostante l'intervento citato in premessa;

*che* dette indagini hanno accertato la presenza di rifiuti speciali posti sotto le scogliere recentemente realizzate e che quindi l'area è stata posta sotto sequestro;

*che* in seguito a quanto riscontrato a Montemarciano è scaturita una denuncia per disastro ambientale e gestione illecita di rifiuti speciali per il direttore dei lavori nonché tecnico di questa Regione unitamente ai i legali rappresentanti della ditta Simaco che si era aggiudicata la gara d'appalto organizzata e gestita dal Comune di Montemarciano;

Ricordato:

*che* ai fatti di cui sopra si devono aggiungere quelli inerenti l'inchiesta aperta, sempre dalla Procura della Repubblica di Ancona, e denominata “sabbie d'oro” che ha portato alla

denuncia di due funzionari regionali con l'accusa di Associazione a delinquere finalizzata alla turbativa d'asta e alla corruzione;

*che* gli effetti dannosi provocati dalla mareggiata dello scorso 31 ottobre 2012 hanno dimostrato l'inefficacia del progetto;

#### INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se sia possibile, in virtù di quanto appurato, riconsiderare i sistemi di controllo nell'ambito delle procedure tecniche per l'affidamento dei lavori (gare d'appalto) oltre che quelle relative all'esecuzione degli stessi;
- 2) perché è stata lasciata al comune di Montemarciano la gara di appalto considerato che la progettazione e la direzione lavori sono rimaste in capo al dipartimento di difesa costiera
- 3) perché è stata ignorata la relazione precedentemente citata;
- 4) a quanto ammonta la cifra esatta spesa dalla nostra Regione per provare contrastare e arginare il fenomeno di erosione della costa nel comune di Montemarciano;
- 5) se intende dare concretezza agli impegni assunti con il voto della mozione citata nelle premesse e votata a maggioranza da questa assemblea legislativa.